



Proposta n. 1060 / 2026

PUNTO 15 DELL'ODG DELLA SEDUTA DEL 07/07/2026

ESTRATTO DEL VERBALE

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 692 / DGR del 07/07/2026

OGGETTO:

Approvazione del bando per l'individuazione dei progetti di manutenzione e interventi di interesse pubblico nel territorio dei Comuni del Parco naturale regionale del Delta del Po (RO) e contestuale approvazione dello schema di Accordo di collaborazione. Anno 2026. L.R. n. 43/2018, art. 11.



COMPONENTI DELLA GIUNTA REGIONALE

Presidente	Alberto Stefani	Presente
Vicepresidente	Lucas Pavanetto	Presente
Assessori	Massimo Bitonci	Presente
	Dario Bond	Presente
	Gino Gerosa	Presente
	Filippo Giacinti	Presente
	Valeria Mantovan	Presente
	Paola Roma	Presente
	Diego Ruzza	Presente
	Elisa Venturini	Presente
	Marco Zecchinato	Presente
Segretario verbalizzante	Stefania Zattarin	

RELATORE ED EVENTUALI CONCERTI

DARIO BOND di concerto con ELISA VENTURINI

STRUTTURA PROPONENTE

AREA AGRICOLTURA E FORESTE

APPROVAZIONE

Sottoposto a votazione, il provvedimento è approvato con voti unanimi e palesi.





OGGETTO: Approvazione del bando per l'individuazione dei progetti di manutenzione e interventi di interesse pubblico nel territorio dei Comuni del Parco naturale regionale del Delta del Po (RO) e contestuale approvazione dello schema di Accordo di collaborazione. Anno 2026. L.R. n. 43/2018, art. 11.

NOTE PER LA TRASPARENZA:

Con il presente provvedimento viene approvato il bando, relativo all'anno 2026, per la selezione dei progetti di manutenzione straordinaria e di interventi di interesse pubblico, ricadenti nel territorio dei Comuni del Parco naturale regionale del Delta del Po (RO), per la realizzazione di specifici interventi di miglioramento idrodinamico in ambito lagunare da parte delle Amministrazioni comunali interessate. Il Progetto finanziato con fondi regionali troverà attuazione nell'ambito di un apposito Accordo di collaborazione, ex art. 15 della Legge n. 241/1990, che sarà sottoscritto tra le parti, sulla base dello schema di Accordo approvato con il presente provvedimento.

Il relatore riferisce quanto segue.

L'area del Delta del Po, in particolare il territorio dei Comuni ricadenti nel Parco Naturale Delta del Po Veneto è caratterizzata da grandi superfici di acqua dolce e salmastra che si incontrano in lagune, fiumi, canali, golene in un indefinito confine tra terra ed acqua. La salvaguardia degli ecosistemi in queste aree e il mantenimento di vegetazioni di transizione, adattate a livelli diversi di salinità, in equilibrio dinamico con le acque dolci del fiume e salate del mare, è fondamentale per la tutela delle specie acquatiche e per la funzionalità ecologica di questi ambienti come aree di sosta, rifugio e riproduzione della fauna.

Oltre a questi riconosciuti valori naturalistici ed ambientali, il Delta del Po si distingue per la presenza di importanti realtà economiche tradizionali legate all'agricoltura, alla pesca e all'acquacoltura (itticoltura e molluschicoltura), i cui prodotti sono apprezzati e riconosciuti in tutta Europa. Le lagune rappresentano un ambiente ottimale per l'allevamento dei molluschi bivalvi grazie all'abbondanza della loro principale fonte alimentare costituita da microalghe e fitoplancton, dovuta ai nutrienti apportati dalle acque del Po.

Il comma 1, dell'art. 11 della Legge regionale 14 dicembre 2018, n. 43 "Collegato alla legge di stabilità regionale 2019", stabilisce che *"al fine di garantire la salvaguardia dell'integrità degli ecosistemi lagunari, l'assetto idrodinamico delle correnti di marea e la funzionalità delle opere idrauliche e dei canali navigabili realizzati nelle lagune, la Giunta regionale è autorizzata a finanziare specifici progetti di manutenzione straordinaria e di interventi di interesse pubblico, ricadenti nel territorio dei comuni del Parco naturale regionale del Delta del Po, necessari alla vivificazione delle lagune e dell'area deltizia e funzionali anche al sostegno delle realtà economiche tradizionali legate all'agricoltura, alla pesca e all'acquacoltura"*.

La Giunta regionale, ai sensi del comma 2 del citato art. 11, adotta annualmente e per ordine di priorità il Programma dei progetti e degli interventi da finanziare avvalendosi di un Gruppo di lavoro interdisciplinare, istituito con DGR n. 876 del 15 giugno 2018 e aggiornato con la DGR n. 1615 del 13 dicembre 2022, il quale è presieduto e coordinato dal Direttore della Direzione Programmazione e Gestione ittica, bonifica e irrigazione (già Direzione Agroambiente, Programmazione e Gestione ittica e faunistico-venatoria) con la specifica funzione di coordinare e semplificare gli adempimenti amministrativi, nonché di programmare in maniera integrata gli interventi necessari alla vivificazione delle lagune e dell'area deltizia.

In relazione al Programma degli interventi per l'annualità 2026, il citato Gruppo di lavoro interdisciplinare in materia di vivificazione delle lagune del Delta del Po, nell'incontro del 27 maggio 2026 ha espresso parere favorevole all'adozione del "Bando per l'individuazione dei progetti di manutenzione e interventi di interesse



pubblico nel territorio dei Comuni del Parco naturale regionale del Delta del Po (RO) - anno 2026", come già avvenuto lo scorso anno, al fine di individuare le situazioni emergenziali meritevoli di inserimento nel Programma annuale degli interventi di cui all'art. 11 della L.R. n. 43/2018.

Si propone pertanto di approvare il "Bando per l'individuazione dei progetti di manutenzione e interventi di interesse pubblico nel territorio dei Comuni del Parco naturale regionale del Delta del Po (RO) - anno 2026", di cui all'**Allegato A**, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, che sarà finanziato con fondi regionali ed individuerà gli interventi che rientreranno nel Programma 2026 dei progetti di manutenzione straordinaria e di interventi di interesse pubblico, ricadenti nel territorio dei Comuni del Parco naturale regionale del Delta del Po, necessari alla vivificazione delle lagune e dell'area deltizia e funzionali anche al sostegno delle realtà economiche tradizionali legate all'agricoltura, alla pesca e all'acquacoltura.

Possono presentare progetti i Comuni il cui territorio ricade negli ambiti lagunari del Parco naturale regionale del Delta del Po della Regione del Veneto.

Il Bando individua i criteri di priorità per la definizione di una graduatoria delle istanze presentate ai fini dell'inserimento del Programma degli interventi 2026.

Si demanda al Direttore della Direzione Programmazione e Gestione ittica, bonifica e irrigazione l'approvazione del Programma dei progetti di manutenzione straordinaria e di interventi di interesse pubblico di manutenzione straordinaria e di interventi di interesse pubblico, ricadenti nel territorio dei Comuni del Parco naturale regionale del Delta del Po per l'anno 2026, di cui all'art. 11 della L.R. n. 43/2018.

In relazione alla dotazione finanziaria, è previsto uno stanziamento complessivo pari a euro 300.000,00 (trecentomila/00 euro) a valere sulle disponibilità del capitolo 103765 "Interventi di vivificazione delle lagune del Delta del Po - contributi agli investimenti (art. 11, L.R. 14/12/2018, n. 43)" del bilancio pluriennale 2026-2028, per l'esercizio finanziario 2026.

Per lo svolgimento dei progetti finanziati, a titolo di ristoro delle spese sostenute, verrà riconosciuto un contributo complessivo massimo per ciascun progetto pari ad euro 300.000,00, fino al 100% del costo del progetto.

In relazione a quanto sopra, la Direzione Programmazione e Gestione ittica, bonifica e irrigazione, in coerenza con quanto previsto dall'art. 11 della Legge regionale n. 43 del 14 dicembre 2018, ha elaborato uno schema di Accordo ai sensi dell'art. 15 della Legge 7 agosto 1990, n. 241, che si riporta nell'**Allegato B**, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, finalizzato a definire i rapporti di collaborazione tra Regione del Veneto e i Comuni i cui progetti e/o interventi, sulla base dei criteri stabiliti nel bando di cui all'**Allegato A** al presente provvedimento, risulteranno beneficiari del contributo.

Si ritiene, pertanto, in attuazione delle disposizioni di cui all'art. 11 della L.R. n. 43/2018, di approvare il "Bando per l'individuazione dei progetti di manutenzione straordinaria e di interventi di interesse pubblico nel territorio dei Comuni del Parco naturale regionale del Delta del Po (RO) - anno 2026", come riportato nell'**Allegato A** che sarà finanziato con fondi regionali e lo schema di Accordo di collaborazione, come riportato nell'**Allegato B**.

Si propone di incaricare il Direttore della Direzione Programmazione e Gestione ittica, bonifica e irrigazione della gestione tecnica finanziaria e amministrativa dei procedimenti derivanti dall'adozione del "Bando per l'individuazione dei progetti di manutenzione straordinaria e di interventi di interesse pubblico nel territorio dei Comuni del Parco naturale regionale del Delta del Po - anno 2026" di cui all'**Allegato A**, nonché alla successiva sottoscrizione dell'Accordo di collaborazione di cui all'**Allegato B**.

Il Direttore della Direzione Programmazione e Gestione ittica, bonifica e irrigazione è autorizzato ad apportare allo schema di accordo di cui all'**Allegato B** eventuali modifiche non sostanziali che si rendessero necessarie nell'interesse dell'Amministrazione regionale.



Il relatore conclude la propria relazione e propone all'approvazione della Giunta regionale il seguente provvedimento.

LA GIUNTA REGIONALE

UDITO il relatore, il quale dà atto che la struttura competente ha attestato, con i visti rilasciati a corredo del presente atto, l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale, e che successivamente alla definizione di detta istruttoria non sono pervenute osservazioni in grado di pregiudicare l'approvazione del presente atto;

VISTO l'art. 2, comma 2 della Legge regionale n. 54 del 31 dicembre 2012 "Legge regionale per l'ordinamento e le attribuzioni delle strutture della giunta regionale in attuazione della legge regionale statutaria 17 aprile 2012, n. 1 "statuto del Veneto";

VISTA la DGR n. 876 del 15 giugno 2018 "Istituzione di un gruppo di lavoro interdisciplinare per coordinare e semplificare gli adempimenti amministrativi riguardanti gli interventi di vivificazione delle lagune del Delta del Po";

VISTA la DGR n. 1615 del 13 dicembre 2022 "Aggiornamento della composizione del Gruppo di lavoro interdisciplinare in materia di vivificazione delle lagune del Delta del Po. DGR n. 876 del 15 giugno 2018";

VISTO l'art. 15 della Legge n. 241/90, che prevede che le amministrazioni pubbliche possano concludere tra loro accordi in collaborazione per disciplinare lo svolgimento di attività di interesse comune;

VISTA la L.R. n. 2 del 10 aprile 2026 "Legge di stabilità regionale 2026";

VISTA la L.R. n. 3 del 10 aprile 2026 "Collegato alla legge di stabilità regionale 2026";

VISTA la L.R. n. 4 del 10 aprile 2026 "Bilancio di previsione 2026 - 2028";

VISTA la DGR n. 219 del 09 aprile 2026 "Approvazione del documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione 2026 - 2028";

VISTO il Decreto n. 3 del 30 aprile 2026 del Segretario Generale della Programmazione di approvazione del Bilancio Finanziario Gestionale 2026 - 2028;

DELIBERA

1. di approvare le premesse quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di approvare il "Bando per l'individuazione dei progetti di manutenzione e interventi di interesse pubblico nel territorio dei Comuni del Parco naturale regionale del Delta del Po (RO) - anno 2026" di cui all'**Allegato A**, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, che individua i criteri di priorità per la selezione dei progetti di manutenzione straordinaria e di interventi di interesse pubblico ricadenti nel territorio dei Comuni del Parco naturale regionale del Delta del Po Veneto ai fini dell'inserimento nel Programma degli interventi previsti per l'anno 2026, di cui all'art. 11 della Legge regionale 14 dicembre 2018, n. 43;
3. di demandare al Direttore della Direzione Programmazione e Gestione ittica, bonifica e irrigazione l'approvazione del Programma dei progetti di manutenzione straordinaria e di interventi di interesse pubblico, ricadenti nel territorio dei comuni del Parco naturale regionale del Delta del Po per l'anno 2026, di cui all'art. 11 della L.R. n. 43/2018;
4. di approvare la collaborazione tra Regione del Veneto ed i Comuni ricadenti nel territorio del Parco regionale del Delta del Po che risulteranno beneficiari del contributo sulla base del bando di cui al



- punto 2, ai sensi dell'art. 15 della Legge 7 agosto 1990, n. 241, mediante lo schema di Accordo di collaborazione di cui all'**Allegato B**, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
5. di determinare in euro 300.000,00 (trecentomila/00 euro) l'importo massimo complessivo delle obbligazioni di spesa alla cui assunzione provvederà con propri atti il Direttore della Direzione Programmazione e Gestione ittica, bonifica e irrigazione, entro il corrente esercizio, a carico dei fondi stanziati sul capitolo n. 103765 "Interventi di vivificazione delle lagune del Delta del Po - contributi agli investimenti (art. 11, L.R. 14/12/2018, n. 43)" del bilancio di previsione 2026-2028;
 6. di dare atto che la Direzione Programmazione e Gestione ittica, bonifica e irrigazione, a cui è stato assegnato il capitolo di spesa di cui al punto 5, ha attestato che il medesimo presenta sufficiente capienza;
 7. di incaricare il Direttore della Direzione Programmazione e Gestione ittica, bonifica e irrigazione della sottoscrizione dell'Accordo di collaborazione di cui al punto 4;
 8. di autorizzare il Direttore della Direzione Programmazione e Gestione ittica, bonifica e irrigazione ad apportare allo schema di Accordo di cui all'**Allegato B** eventuali modifiche non sostanziali che si rendessero necessarie nell'interesse dell'Amministrazione regionale;
 9. di incaricare il Direttore della Direzione Programmazione e Gestione ittica, bonifica e irrigazione dell'esecuzione del presente provvedimento;
 10. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 26, comma 1 del D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33;
 11. di pubblicare il presente atto nel Bollettino ufficiale della Regione.

IL VERBALIZZANTE
Segretario della Giunta regionale
f.to - Dott.ssa Stefania Zattarin -





BANDO PER L'INDIVIDUAZIONE DEI PROGETTI DI MANUTENZIONE E INTERVENTI DI INTERESSE PUBBLICO NEL TERRITORIO DEI COMUNI DEL PARCO NATURALE REGIONALE DEL DELTA DEL PO (RO) – Anno 2026

INDICE

1. Descrizione generale	2
1.1. Campo di applicazione	2
1.2. Obiettivi	2
1.3. Ambito territoriale di applicazione	2
1.4 Importo del contributo	2
1.5. Disponibilità finanziaria	2
2. Beneficiari delle sovvenzioni	2
3. Criteri di ammissibilità dei progetti	3
3.1 Punteggi per la definizione delle priorità	3
4. Istanza di sovvenzione	4
4.1 Modalità e termini per la presentazione dell'istanza	4
4.2 Documentazione da allegare alla proposta progettuale	4
5. Pagamento dell'aiuto	4
6. Obblighi a carico del beneficiario	4
7. Informativa trattamento dati personali	5
8. Informazioni, riferimenti, contatti	5



3c742d58



1. Descrizione generale

1.1. Campo di applicazione

L'art. 11, comma 1 della Legge regionale n. 43 del 14 dicembre 2018 "Collegato alla legge di stabilità regionale 2019", stabilisce che, "Al fine di garantire la salvaguardia dell'integrità degli ecosistemi lagunari, l'assetto idrodinamico delle correnti di marea e la funzionalità delle opere idrauliche e dei canali navigabili realizzati nelle lagune, la Giunta regionale è autorizzata a finanziare specifici progetti di manutenzione straordinaria e di interventi di interesse pubblico, ricadenti nel territorio dei Comuni del Parco naturale regionale del Delta del Po, necessari alla vivificazione delle lagune e dell'area deltizia e funzionali anche al sostegno delle realtà economiche tradizionali legate all'agricoltura, alla pesca e all'acquacoltura".

Per la definizione del Programma annuale dei progetti e degli interventi da finanziare, individuati per ordine di priorità, la Giunta regionale, ai sensi del comma 2 del citato art. 11, si avvale di un Gruppo di lavoro interdisciplinare, istituito con DGR n. 876 del 15 giugno 2018 e aggiornato con la DGR n. 1615 del 13 dicembre 2022, il quale è presieduto e coordinato dal Direttore della Direzione Programmazione e Gestione ittica, Bonifica e Irrigazione con la specifica funzione di coordinare e semplificare gli adempimenti amministrativi nonché di programmare in maniera integrata gli interventi necessari alla vivificazione delle lagune e dell'area deltizia.

Il Progetto finanziato troverà attuazione nell'ambito di apposito Accordo di collaborazione, ex art. 15 della Legge n. 241/1990, che sarà sottoscritto tra le parti.

1.2. Obiettivi

Al fine di definire il Programma annuale dei progetti e degli interventi da finanziare, ai sensi dell'art. 11, della Legge regionale n. 43/2018, con il presente bando vengono stabiliti dei criteri di priorità per la selezione di un progetto di manutenzione straordinaria e di interventi di interesse pubblico, ricadenti nel territorio dei Comuni del Parco naturale regionale del Delta del Po veneto (RO), per la realizzazione di specifici interventi di miglioramento idrodinamico in ambito lagunare.

1.3. Ambito territoriale di applicazione

L'ambito di applicazione è rappresentato dagli ambiti lagunari ricadenti nel territorio dei Comuni del Parco naturale regionale del Delta del Po della Regione del Veneto.

1.4. Importo del contributo

Per lo svolgimento del Progetto finanziato, a titolo di ristoro delle spese sostenute, verrà riconosciuto un contributo complessivo massimo pari ad Euro 300.000,00 (euro trecentomila/00).

1.5. Disponibilità finanziaria

La disponibilità finanziaria del presente bando è pari a Euro 300.000,00 (euro trecentomila/00). L'aliquota massima di aiuto è pari al 100% dell'importo di cui al paragrafo 1.4.

2. Beneficiari delle sovvenzioni

Possono presentare Progetti, aventi le finalità elencate al punto 1.1, e beneficiare delle sovvenzioni previste dal presente provvedimento i Comuni il cui territorio ricada negli ambiti lagunari del Parco naturale regionale del Delta del Po della Regione del Veneto.



3c742d58



3. Criteri di ammissibilità dei progetti

I progetti presentati in allegato alla domanda di finanziamento devono essere realizzati entro i confini comunali del Comune richiedente il finanziamento e devono riguardare interventi di vivificazione delle aree lagunari del Delta del Po. Al momento della presentazione della domanda di finanziamento i soggetti richiedenti devono produrre il Progetto di Fattibilità Tecnico-Economica di cui all'art. 41, comma 6, del D.Lgs. n. 36 del 31 marzo 2023, approvato con Deliberazione della Giunta comunale.

3.1 Punteggi per la definizione delle priorità

La graduatoria di ammissibilità delle istanze presentate sarà redatta sulla base dei punteggi attribuiti sulla base dei seguenti criteri:

CRITERIO	PUNTEGGIO
1. non aver ricevuto finanziamenti per interventi finanziati ai sensi dell'art. 11, comma 1, della legge regionale n. 43 del 14 dicembre 2018, in entrambi i due anni precedenti la data del presente bando.	25
2. non aver ricevuto finanziamenti per interventi finanziati ai sensi dell'art. 11, comma 1, della legge regionale n. 43 del 14 dicembre 2018, nel solo anno precedente la data del presente bando (punteggio attribuibile in alternativa al punteggio di cui al punto 1).	15
3. aver ricevuto finanziamenti per interventi finanziati ai sensi dell'art. 11, comma 1, della legge regionale n. 43 del 14 dicembre 2018, nell'anno 2024 ed aver concluso e rendicontato il progetto alla data di presentazione della domanda di finanziamento.	5
4. aver ricevuto finanziamenti per interventi finanziati ai sensi dell'art. 11, comma 1, della legge regionale n. 43 del 14 dicembre 2018, nell'anno 2025 ed aver concluso e rendicontato il progetto alla data di presentazione della domanda di finanziamento.	10
5. il progetto risulta congruo con le "Linee Guida per la realizzazione di lavori di manutenzione e sistemazione da effettuarsi negli ambiti della fascia costiera del delta del Po" approvate con DGR n. 442 del 9 aprile 2019.	10
6. il progetto ha già ottenuto il provvedimento autorizzativo da parte dell'Ufficio Regionale del Genio Civile di Rovigo alla data di presentazione della domanda di finanziamento.	10
7. il progetto ha già ottenuto il parere favorevole della Commissione per la pesca professionale e l'acquacoltura ai sensi dell'art. 27 bis della L.R. n. 19/1998 alla data di presentazione della domanda di finanziamento.	5
8. il progetto riguarda attività di dragaggio finalizzate a garantire il regolare scambio idrico tra mare e lagune (dragaggi effettuati entro le bocche lagunari o nel canale principale restrostante in immediata connessione con le stesse).	10
9. il progetto riguarda aree lagunari nella quale si esercitano attività di allevamento molluschi autorizzate	10



3c742d58



4. Istanza di sovvenzione

4.1 Modalità e termini per la presentazione dell'istanza

I Comuni interessati, dovranno presentare la propria istanza, contenente la proposta progettuale, esclusivamente a mezzo pec all'indirizzo: pescabonificairrigazione@pec.regione.veneto.it.

Le istanze, corredate della documentazione elencata al successivo paragrafo 4.2, devono essere presentate entro e non oltre 90 giorni dalla data di pubblicazione del presente Bando nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto. Nel caso di istanza presentata nei termini, ma carente per quanto riguarda la documentazione, gli uffici della Direzione Programmazione e Gestione ittica, Bonifica e Irrigazione, ai sensi dell'articolo 2, comma 7 della Legge 7 agosto 1990 n. 241, invitano l'Ente richiedente a integrare l'istanza con la documentazione mancante o insufficiente, fissando a tal fine un termine perentorio non superiore a 10 (dieci) giorni decorrenti dal ricevimento della richiesta. La mancata presentazione entro tale termine della documentazione richiesta comporta la decadenza della domanda.

4.2 Documentazione da allegare alla proposta progettuale

A corredo dell'istanza di partecipazione occorre presentare, nei modi e nei termini previsti al paragrafo 4.1, la seguente documentazione:

- a) copia della Deliberazione di Giunta con la quale è stato approvato il Progetto di fattibilità tecnico-economica;
- b) copia del Progetto di fattibilità tecnico-economica;
- c) documentazione necessaria a comprovare i requisiti per l'attribuzione dei punteggi di cui al punto 3.

La Direzione Programmazione e Gestione ittica, Bonifica e Irrigazione effettua la verifica sulla ricevibilità delle domande, sul possesso dei requisiti di ammissibilità e sulla completezza della domanda e della documentazione allegata alla stessa.

5. Pagamento dell'aiuto

Il provvedimento di liquidazione del contributo sarà assunto dal Direttore della Direzione Programmazione e Gestione ittica, Bonifica e Irrigazione in forma di anticipazione delle spese che il Comune dovrà sostenere per la realizzazione del progetto. Qualora l'importo erogato a titolo di anticipo risultasse superiore a quanto rendicontato al termine delle attività realizzate, il Comune, assegnatario del contributo, è tenuto a riaccreditare alla Regione le somme introitate e non utilizzate.

6. Obblighi a carico del beneficiario

Il Progetto che avrà ottenuto il maggior punteggio sulla base dei criteri elencati al precedente punto 3 sarà finanziato e troverà attuazione nell'ambito di apposito Accordo di collaborazione, ex art. 15 della Legge n. 241/1990, che sarà sottoscritto tra le parti e nel quale verranno definiti anche gli obblighi a carico delle amministrazioni sottoscrittrici.

7. Informativa trattamento dati personali



3c742d58



Il Reg. UE n. 2016/679 del 27 aprile 2016 stabilisce norme relative alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali. Pertanto, come previsto dall'art.13 del Regolamento, si forniscono le seguenti informazioni: Titolare del Trattamento: Regione del Veneto / Giunta Regionale, con sede a Palazzo Balbi – Dorsoduro, 3901, 30123 – Venezia. Indirizzo PEC: protocollo.generale@pec.regione.veneto.it Finalità del trattamento. Il trattamento dei dati è necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento. Pertanto, i dati personali saranno utilizzati dal titolare del trattamento nell'ambito del procedimento per il quale la dichiarazione viene resa. Modalità del trattamento. I dati saranno trattati da persone autorizzate, con strumenti cartacei e informatici. Destinatari dei dati. I dati potranno essere comunicati a terzi nei casi previsti dalla Legge 7 agosto 1990, n. 241 (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi), ove applicabile, e in caso di controlli sulla veridicità delle dichiarazioni (art.71 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n.445 (Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa). Responsabile del trattamento: Direttore della Direzione Programmazione e Gestione ittica, Bonifica e Irrigazione della Regione del Veneto, Via Torino 110 - 30172 Mestre-Venezia. Mail: pescabonificairrigazione@regione.veneto.it Diritti: l'interessato può in ogni momento esercitare i diritti di accesso e di rettifica dei dati personali nonché ha il diritto di presentare reclamo al Garante per la protezione dei dati personali. Ha inoltre il diritto alla cancellazione dei dati e alla limitazione al loro trattamento nei casi previsti dal regolamento. Per esercitare tali diritti tutte le richieste devono essere rivolte al Responsabile della protezione dei dati/Data Protection Officer, con sede a Palazzo Sceriman, Cannaregio, 168 – 30121 Venezia. Mail: dpo@regione.veneto.it Periodo di conservazione dei dati: i dati personali saranno conservati per un periodo non superiore a quello necessario per il perseguimento delle finalità sopra menzionate o comunque non superiore a quello imposto dalla legge per la conservazione dell'atto o del documento che li contiene.

8. Informazioni, riferimenti e contatti

Regione del Veneto, Direzione Programmazione e Gestione ittica, Bonifica e Irrigazione, Via Torino 110 - 30172 Mestre-Venezia Tel. 041/2795453 Tel. 041/2795693

e-mail: pescabonificairrigazione@regione.veneto.it

PEC: pescabonificairrigazione@pec.regione.veneto.it

Sito internet: <https://www.regione.veneto.it/web/pesca>

Bando e modulistica sono scaricabili dalle seguenti pagine web:

Sezione Avvisi della Regione del Veneto <https://bandi.regione.veneto.it/Public/Elenco?Tipo=1>

Pagine web della Direzione Programmazione e Gestione ittica, Bonifica e Irrigazione - •Unità Organizzativa Pianificazione e gestione risorse ittiche e fondi UE: <https://www.regione.veneto.it/web/pesca>



3c742d58



**SCHEMA DI ACCORDO DI COLLABORAZIONE PER LA REALIZZAZIONE
DEL**

TRA

La Regione del Veneto (di seguito denominata Regione), con sede legale in Venezia, Dorsoduro 3901, codice fiscale n. 80007580279, rappresentata da _____ nato a _____ il _____, in qualità di _____, il quale interviene ai sensi e per gli effetti del presente atto in nome e per conto della Regione presso la quale elegge domicilio;

E

Il _____, con sede legale in _____ (RO), in _____, codice fiscale n. _____, rappresentato da _____, nato a _____, il _____, in qualità di _____;

di seguito definite le "Parti".

PREMESSO CHE

La Direttiva 1992/43/CEE "Habitat", relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali e della flora e della fauna selvatiche, e la Direttiva 2009/147/CE "Uccelli", hanno costituito una rete ecologica europea coerente di Zone Speciali di Conservazione e Zone di Protezione Speciale, denominata Rete Natura 2000;

La Giunta regionale con Deliberazione n. 786 del 27 maggio 2016, così come modificata ed integrata dalle Deliberazioni della Giunta regionale n. 1331 del 16 agosto 2017, n. 1709 del 24 ottobre 2017 e n. 1615 del 13 dicembre 2022, ha approvato gli obiettivi e le misure di conservazione per le Zone Speciali di Conservazione (ZSC) delle regioni biogeografiche alpina e continentale, che comprendono anche l'area del Delta Po veneto;

Il Delta del Po rappresenta, tra le aree protette italiane, la più grande zona umida, caratterizzata da grandi superfici di acqua dolce e salmastra che si incontrano in lagune, fiumi, canali, golene in un indefinito confine tra terra ed acqua. La salvaguardia dell'integrità degli ecosistemi in queste aree e il mantenimento di vegetazioni di transizione, adattate a livelli diversi di salinità, in equilibrio dinamico con le acque dolci del fiume e salate del mare, è fondamentale per la tutela delle specie acquatiche e per la funzionalità ecologica di questi ambienti come aree di sosta, rifugio e riproduzione della fauna;

Oltre a questi riconosciuti valori naturalistici ed ambientali, il Delta del Po si distingue per la presenza di importanti realtà economiche tradizionali legate all'agricoltura, alla pesca e all'acquacoltura (itticoltura e molluschicoltura), i cui prodotti sono apprezzati e riconosciuti in tutta Europa. L'allevamento a scopo alimentare delle vongole veraci (venericoltura) è la voce più importante dell'economia ittica lagunare, seguito dalla mitilicoltura (allevamento delle cozze). Le lagune rappresentano un ambiente ottimale per l'allevamento dei bivalvi, per l'abbondanza, grazie ai sali nutrienti apportati dalle acque del Po, di microalghe e fitoplancton, loro principale fonte alimentare;

Con DGR n. 876 del 15 giugno 2018 così come modificata dalla DGR n. 1615 del 13 dicembre 2022, è stato istituito un Gruppo di lavoro multidisciplinare con la specifica funzione di coordinare e semplificare gli adempimenti amministrativi nonché di programmare in maniera integrata gli interventi necessari alla vivificazione delle lagune e dell'area deltizia. Tale gruppo è presieduto e coordinato dal Direttore della Direzione Programmazione e gestione ittica, bonifica e irrigazione;



2712ccca



L'art. 11, comma 1 della Legge regionale n. 43 del 14 dicembre 2018 "Collegato alla legge di stabilità regionale 2019", stabilisce che, "Al fine di garantire la salvaguardia dell'integrità degli ecosistemi lagunari, l'assetto idrodinamico delle correnti di marea e la funzionalità delle opere idrauliche e dei canali navigabili realizzati nelle lagune, la Giunta regionale è autorizzata a finanziare specifici progetti di manutenzione straordinaria e di interventi di interesse pubblico, ricadenti nel territorio dei Comuni del Parco naturale regionale del Delta del Po, necessari alla vivificazione delle lagune e dell'area deltizia e funzionali anche al sostegno delle realtà economiche tradizionali legate all'agricoltura, alla pesca e all'acquacoltura";

A seguito degli incontri svoltisi con il Gruppo di lavoro interdisciplinare in materia di vivificazione delle lagune del Delta del Po, da ultimo nella seduta del 27 maggio 2026, sono stati individuati in base ai criteri stabiliti nel bando approvato con DGR n. ____ del ____ gli interventi prioritari da inserire nel Programma annuale 2026 di cui all'art. 11 della L.R. n. 43/2018, _____;

LE PARTI CONVENGONO E STIPULANO QUANTO SEGUE

Art. 1 - Premesse

1. Le premesse costituiscono parte integrante del presente Accordo.

Art. 2 – Oggetto

Il presente Accordo disciplina il rapporto di collaborazione tra le Parti e persegue obiettivi di interesse comune, che si concretizzano nelle attività previste _____.

Nel contesto delle predette attività il presente Accordo prevede il perseguimento dei seguenti obiettivi:

1. mantenimento del corretto idro dinamismo delle lagune finalizzato alla funzionalità ecologica e alla valorizzazione dei servizi ecosistemici, in particolare a favore dell'habitat 1150* "Lagune costiere";
2. ripristino della funzionalità idraulica dei canali e degli sbocchi a mare, che garantiscano il continuo riciclo idrico dell'acqua a bassa salinità con l'acqua marina "vivificando" le aree lagunari, al fine di favorire la venericoltura;
3. realizzare attività divulgative sensibilizzando la popolazione sulle peculiarità degli habitat Rete Natura 2000 legati alle lagune.

Eventuali modifiche o aggiornamenti che dovessero rendersi opportuni o necessari per il miglior esito delle attività stesse, o che siano suggeriti dalla natura dei risultati nel frattempo conseguiti, dovranno essere concordati tra le parti.

Art. 3 – Impegni reciproci e responsabilità

Il Comune _____ si impegna a:

- a) trasmettere il Progetto preliminare (Studio di fattibilità tecnico-economica) entro il _____;
- b) coordinare e realizzare tutte le azioni definite dal progetto e riportate all'art. 2 del presente Accordo;
- c) trasmettere alla Regione la relazione finale delle attività svolte, accompagnata dalla documentazione attestante le spese sostenute a giustificazione del contributo erogato, entro e non oltre il _____.

La Regione si impegna a:

- a) collaborare attivamente all'attuazione del progetto, mettendo a disposizione proprio personale dedicato al fine di rispettare quanto previsto all'art. 2;
- b) attivare forme di collaborazione per la realizzazione delle azioni di comunicazione e promozione del progetto attraverso proprio personale;
- c) collaborare attivamente mettendo a disposizione le banche dati regionali esistenti in materia di biodiversità;



2712ccca



d) verificare la relazione finale entro il _____, richiedendo eventuali integrazioni.

Le Parti si impegnano a collaborare reciprocamente per la realizzazione delle attività di cui all'art. 2 del presente Accordo, mettendo altresì a disposizione strutture, attrezzature.

Le Parti si impegnano ad osservare e garantire il riserbo proprio e dei propri collaboratori nel merito di informazioni, cognizioni e documenti di natura esplicitamente riservata.

Il Comune _____ solleva la Regione da qualsiasi responsabilità e oneri inerenti all'assicurazione e la gestione delle risorse umane impegnate nelle attività previste dal presente Accordo.

Art. 4 – Responsabili dell'attività

I responsabili designati dalle Parti per la gestione e il coordinamento delle attività oggetto del presente Accordo sono:

- per la Regione: _____;
- per il Comune: _____;

Art. 5 - Durata

Il presente Accordo avrà una durata decorrente dalla data di sottoscrizione sino al 31 dicembre 2027, fatta salva eventuale e motivata richiesta di proroga. È escluso il rinnovo tacito dell'Accordo.

Art. 6 – Oneri finanziari

Per lo svolgimento delle attività di cui al presente Accordo, viene riconosciuto a favore del Comune _____, a titolo di ristoro delle spese sostenute un importo complessivo massimo pari ad Euro 300.000,00 (trecentomila/00) che sarà erogato in anticipazione a seguito dell'invio della trasmissione del Progetto di fattibilità tecnica ed economica. Qualora l'importo erogato a titolo di anticipo risultasse superiore a quanto rendicontato al termine delle attività realizzate, il Comune di _____ è tenuto a riaccreditare alla Regione le somme introitate e non utilizzate.

Art. 7 – Risultati

Tutti i risultati parziali e finali, direttamente o indirettamente derivanti dalle attività oggetto del presente Accordo, saranno di proprietà delle Parti.

Art. 8 - Riservatezza e trattamento dei dati personali

Ai sensi e per gli effetti del Regolamento (UE) 2016/679, General Data Protection Regulation (GDPR) e in particolare dell'art. 6, comma 1, lett. b), nonché del D.Lgs. n. 196/2003 come modificato dal D.Lgs. n. 101/2018, le Parti si danno reciprocamente atto ed accettano che i dati personali relativi a ciascuna di esse siano trattati per le finalità connesse all'esecuzione del presente Accordo anche con l'ausilio di mezzi elettronici, ovvero per finalità di informazione legate ai servizi, ovvero per dare esecuzione agli obblighi previsti dalla normativa vigente o dalle Autorità competenti. Ai fini sopra evidenziati le Parti precisano che l'acquisizione dei rispettivi dati personali è considerata dalle stesse quale presupposto indispensabile per l'esecuzione del presente Accordo, in conformità a quanto disposto dalla normativa sopracitata.

Le Parti si impegnano altresì a far rispettare al proprio personale e ai suoi eventuali consulenti o collaboratori esterni le disposizioni sulla riservatezza di cui al presente articolo.

Art. 9 - Recesso

Le Parti, per gravi e comprovati motivi hanno facoltà di recedere dal presente Accordo previa comunicazione a mezzo Posta Elettronica Certificata da inviare a ciascuna delle Parti con un preavviso di almeno 30 giorni. Il recesso dovrà essere esercitato in modo da non arrecare pregiudizio alle altre Parti. Sono fatte salve in ogni caso da parte della Regione le spese già sostenute o impegnate dal Comune _____ che dovranno essere comunque



2712ccca



rimborsate qualora ritenute ammissibili.

Art. 10 - Controversie

Le Parti concordano di definire amichevolmente ogni eventuale vertenza che dovesse insorgere nel merito della validità, dell'interpretazione, dell'esecuzione o della risoluzione del presente Accordo. Qualora non fosse possibile raggiungere in questo modo un accordo bonario è competente in via esclusiva il Foro di Venezia.

Art. 11 - Norme di rinvio

Per quanto non espressamente disciplinato dal presente Accordo, si fa rinvio a quanto previsto in materia dalla vigente normativa comunitaria e nazionale.

Art. 12 - Sottoscrizione, spese contrattuali e oneri fiscali

Il presente Accordo, a pena di nullità, è sottoscritto con firma digitale, ai sensi dell'articolo 24 del Decreto Legislativo 7 marzo 2005, n. 82, con firma elettronica avanzata, ai sensi dell'art. 1, comma 1, lettera q-bis) del Decreto Legislativo 7 marzo 2005, n. 82, ovvero con altra firma elettronica qualificata. Le Parti danno atto che le somme previste dal presente Accordo si configurano quale ristoro delle spese per attività istituzionali per cui richiedono la registrazione del presente atto unicamente in caso d'uso, con oneri a carico della parte richiedente.

Il presente Accordo, si compone di n. 12 articoli.

Letto, confermato e sottoscritto.

Per la Regione del Veneto
Il Direttore

(firmato digitalmente)

Per il Comune _____

(firmato digitalmente)



2712ccca

